

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00115126
ESC - Ente schedatore	R19CRICD
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	collegio
OGTQ - Qualificazione	seminario
OGTN - Denominazione	Collegio Seminario dei Chierici

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Collegio Seminario dei Chierici

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Collegio Seminario dei Chierici

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	TP
PVCC - Comune	Mazara del Vallo

PVCL - Località	MAZARA DEL VALLO
PVCI - Indirizzo	Piazza della Repubblica, s.n.c.
PVCA	Via SS. Salvatore, s.n.c.
PVCA	Via Tortorici, s.n.c.
PVCA	Via dell'Orologio, s.n.c.
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	quartiere di S. Giovanni
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Mazara del Vallo
CTSF - Foglio/Data	0233/ 1912
CTSN - Particelle	369
CTSP - Proprietari	Curia Vescovile (Part. 369 sub. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8)
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.589794
GPDPY - Coordinata Y	37.651375
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	Ingresso del prospetto principale
GPCL - Quota s.l.m.	11
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Earth Pro
GPBT - Data	2016/07/31
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	direzione lavori chiostro e cappella
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	La Grassa Gaetano
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	CB000218
AUT - AUTORE	

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto chiostro
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tedeschi Antonino
AUTA - Dati anagrafici	notizie metà del sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	CB000219
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	progetto prospetto principale
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Amico Giovanni Biagio
AUTA - Dati anagrafici	1684/ 1754
AUTH - Sigla per citazione	CB000220
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto
ATBD - Denominazione	architettura barocca
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fondazione
RENN - Notizia	"Il sacro concilio di Trento decretò la istituzione dei seminari nella solenne sessione XXIII tenuta il 15 luglio 1563. Al cap. VI ed al cap. XVIII <> (...) : <> Pubblicato il Concilio di Trento, dopo la chiusura avvenuta ai 4 di dicembre dell'anno 1563, ed in seguito all'approvazione fattane da papa Pio IV, con bolla del 25 gennaio 1564, i vescovi che vi avevano preso parte", tra i quali Mons. Lomellino, vescovo di Mazara, "ritornati alle loro sedi, pensarono a mettere in esecuzione i ... decreti dello stesso concilio" e in primo luogo "la istruzione e l'educazione del clero." (B1)
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1563/07/15
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1564/01/25
REVX - Validità	post

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** fondazione**RENN - Notizia**

Secondo il Safina si deve a Mons. Giacomo Lomellino del Campo, intervenuto al Concilio di Trento "per incarico avutone dal re Filippo II di Spagna" (B12), l'idea di istituire il Seminario. L'idea però rimase tale, perché egli "avrà pensato fors'anche ad istituire il seminario, ma nulla risulta che abbia fatto su tale oggetto" (B1) Il Ferrigno a tal proposito: "dato e non concesso che ebbe l'idea di fondare il Seminario, non poté mettere in pratica il suo disegno perché promosso all'arcivescovato di Palermo (1571)" (B8)

RENF - Fonte B3**RENF - Fonte** B12**RENF - Fonte** B1**RENF - Fonte** B8**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto**RELI - Data** 1564/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**REVI - Data** 1571/00/00**REVX - Validità** post**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** fondazione**RENN - Notizia**

"Nel I sinodo diocesano di Mazara, celebrato nell'anno 1575 dal vesc. Antonio Lombardo, successo a M.r Giac. Lomellino, fu decretato di mettere in esecuzione particolarmente quanto il Concilio di Trento aveva stabilito: (...) in prima linea l'istituzione del seminario dei chierici (...) Furono eletti all'uopo quattro deputati, due dal vescovo e due dal capitolo, per scegliere un luogo sicuro e adatto nella diocesi onde potervi comodamente costruire il collegio..." (B1) A conferma dell'interesse del Lombardo per l'istituzione del Seminario sta il fatto ch'egli ordinò l'inventario o Rollo di tutti i benefici e loro beni della Diocesi di Mazara (...) Ma la preoccupazione, benché fondata, delle incursioni barbaresche sulle coste di Mazara, poté essere un buon pretesto per ritardare l'erezione dell'istituto tridentino."

RENF - Fonte B1**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1575/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1575/00/00
REVX - Validità	post

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	assegnazione del sito
RENN - Notizia	"Alla distanza di appena quattro anni dalla celebrazione del I sinodo diocesano" il vescovo Bernardo Gasco istituisce il seminario: "con suo decreto del 20 luglio 1579 ... stabilì la chiesa di S. Egidio il Vecchio come sede dell'erigendo seminario, cui unì ed aggregò, con lo stesso decreto, i due benefici semplici di S. Giovanni entro le mura e di S. Giorgio extra moenia" (B1) "Poiché però, con bolle papali, i benefici predetti erano concessi vita durante al sacerdote Pietro Zaffarana, monsignor Gasco, con sua determinazione del 6 febbraio 1579 (1580), stabilì che l'incorporazione dovesse aver luogo dopo la morte del prete Zaffarana" (B8) Prese poi possesso dei beni, "a nome del seminario, il canonico D. Michele Rosa, ch'era uno dei deputati nominati dal vesc. Gasco. Da una relazione ms. sul Seminario, che trovasi allegata agli atti della I Sacra Visita del vesc. Bart. Castelli (1696), rilevasi che il suddetto can. Rosa, unitamente ai beni anzidetti, prese anche il possesso giuridico del feudo dei Murri grandi, aggregato pure al Seminario con atto del 6 marzo 1580 in not. Pietro Biscano di Mazara" (B1)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B8

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1579/07/20

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1579/07/20

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fondazione
RENN - Notizia	Mons. Bernardo Gasco "con lettere circolari dei 20 febr. 1581, dirette ai vicari foranei della diocesi, ammoniva e costringeva essendovene bisogno, tutti i reverendi arcipreti, parroci, beneficiati, rappresentanti di enti e luoghi pii... a pagare in due eguali rate o tande... le rispettive somme fissate già dai deputati giusta la linea annessa alla circolare e ciò fino a che non si fosse provveduto (...), con benefici necessari e sufficienti alla erezione del Seminario ecclesiastico, conforme al S. Concilio Tridentino..." Ma Mons. Gasco "non riuscì a vincere l'ostinata opposizione dei beneficiati. Sicché, nel sinodo diocesano celebrato dallo stesso vescovo l'8 settembre 1584... furono scelti due

nuovi deputati nel seno del capitolo... i quali insieme agli altri due già eletti tra il clero nel I sinodo diocesano... determinarono le tasse per l'erezione ed il mantenimento del pio istituto, tanto sulla mensa vescovile quanto sul capitolo e sui benefici di tutta la diocesi".

RENF - Fonte B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1581/02/20

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data 1584/09/08

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica acquisto di terreno

RENN - Notizia

Con l'intenzione di costruire il Seminario "accanto alla Cattedrale, o nelle sue vicinanze, a norma del tridentino... Mr. Gasco acquistò. per conto del seminario, con atto del 12 aprile XI Ind. dell'anno 1583 ai rogiti del notaio Leonardo Fiorito, da potere dei fratelli Antonino e sacerdote Nicolò Marchese della città di Mazara, alcune case di otto vani al pian terreno e due al primo piano, situate in Mazara, nel quartiere di S. Giovanni, e confinanti con la casa degli eredi di Francesco Muratore, col cimitero della chiesa cattedrale rimpetto la casa del magnifico Girolamo Marzo e degli eeredi di Mariano Marzo e rimpetto il campanile della stessa cattedrale" (B1).

RENF - Fonte B8

RENF - Fonte B7

RENF - Fonte B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1583/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data 1583/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica fondazione

RENN - Notizia

Sulla base di documenti presenti nell'Archivio del Seminario vescovile di Mazara il Ferrigno si dice "in grado di affermare che il Seminario istituito da mons. Gasco nel 1579, sorse al 1583, nel luogo stesso dove ora sorge il nuovo, ma in ambito più ristretto" (B8) Il Ferrigno si rende più credibile del Safina (B3), il quale asserisce che nel 1584 il

Seminario fu eretto nell'ex monastero di S. Chiara ora detto di S. Caterina.

RENF - Fonte B1

RENF - Fonte B8

RENF - Fonte B3

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1583/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data 1583/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica ampliamento

RENN - Notizia Toccava al successore di Mons. Gasco, il vescovo Luciano De Rubeis la sorte di aprire il Seminario: "Egli compì il Seminario dei Chierici incominciato dal Gasco, lo accrebbe di fabbricati e di beni e per la prima volta vi ammise i fanciulli da educare" (B12).

RENF - Fonte B1

RENF - Fonte B12

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELF - Frazione di secolo ultimo quarto

RELI - Data 1586/00/00

RELX - Validità post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVF - Frazione di secolo ultimo quarto

REVI - Data 1586/00/00

REVX - Validità post

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica assegnazione del sito

RENN - Notizia Dal 1612 al 1710 il Seminario "ebbe stanza in una parte del palazzo vescovile" e fu soggetto, data l'importanza acquistata nell'ambito regionale, a nuovi ampliamenti. Nel 1696, come risulta dalla I sacra visita di Mons. Castelli, lo stato dei locali del seminario è poco confortevole, tanto che il vescovo è spinto a "provvedere, più tardi, alla costruzione di un nuovo seminario... nel luogo dove era sorto il primo... e precisamente di fronte al lato sud-ovest della Cattedrale" (B7) "Dell'antico, che presentava il solo vantaggio d'essere attaccato al palazzo vescovile e molto vicino alla Cattedrale, una parte aggregò al

monastero delle benedettine sotto il nome di S. Caterina e l'altra metà la riservò per unirla al predetto palazzo dei vescovi" (B1).

RENF - Fonte B1

RENF - Fonte B7

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVII

RELF - Frazione di secolo primo quarto

RELI - Data 1612/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVF - Frazione di secolo primo quarto

REVI - Data 1710/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica acquisto di terreno

RENN - Notizia "Per atto del 6 ottobre prima indizione 1602, alle minute di notar Giacomo Anello, i coniugi Girolamo e Giovanna Guccione e i coniugi Paolo e Angela Guccione vendettero a don Giorgio Marzo, che acquistò anche in nome del suo collega don Francesco d'Agostino quali deputati del Seminario dei Chierici, quattro vani a pian terreno con due rate di cortile e di pozzo, in Mazara, nel quartiere di san Giovanni a confinare con la casa dello stesso Seminario, con quella di Filippo Maccaddino ed altri confini" (B8).

RENF - Fonte B8

RENF - Fonte B7

RENF - Fonte B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVII

RELF - Frazione di secolo inizio

RELI - Data 1602/10/06

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVII

REVF - Frazione di secolo inizio

REVI - Data 1602/10/06

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica acquisto di terreno

"Stette così ampliato il primitivo Seminario sino al 1612, quando si cambiò idea: il vescovo lo volle più vicino a sé, adiacente allo stesso palazzo dove egli abitava. Così vediamo che, con atto ai rogiti del notaro Giuseppe Putaturi dell'8 marzo decima indizione 1612, Angelica Paternò, vedova di Giovanni Battista Pellegrino, vendette al canonico Giorgio Marzo e a don Francesco Stabile, quali deputati del Seminario dei Chierici, con licenza del vescovo monsignor Marco La Cava <> un gran tenimento di case, consistente in più corpi terrani e

RENN - Notizia	solerati, sito in Mazara, nel quartiere di Torrebianca, a confinare con la casa già di Andrea Adamo e allora posseduta dallo stesso vescovo, con la casa degli eredi del notaio Giacomo Agate, rimpetto la maggior chiesa di Mazara, con la strada pubblica ed altri confini. Procedutosi all'acquisto di tale grande fabbricato, i deputati, consenziente il vescovo, procedettero alla vendita" di parte dei locali (locali che dovettero poi essere ricomprati) "dell'antico luogo, come per due atti a' rogiti di notar Giuseppe Putaturi di Mazara del 2 maggio decima indizione 1612" (B8).
RENF - Fonte	B8
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B7
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1612/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1612/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Negli anni 1710 e 1711 Mons. B.Castelli attuava la costruzione del nuovo seminario più vasto di quello da lui visitato negli anni 1696/97, in altro sito, nell'area di fronte al lato Sud-Ovest della cattedrale, delimitata dalla via del SS.Salvatore.(B1) La notizia senza la specificazione degli anni di realizzazione di tale opera viene riportata dalla Prima Sacra Visita di mons. Ugone Papè del 1773: "... Fu trasportato dalla felice memoria del fu' Ill. Rev. Mons. B. Castelli, Vescovo della città nell'anno 17 (...) del medesimo Piano di Suddetta Cattedrale, ove al presente esiste in cantonera a man sinistra confinante col quartere Regio, dirimpetto alla Parte del Sirocco, consistente allora in quattro saloni, capaci di n. 12 seminaristi per ciascuno, oltre la camera ed anticamera allora detta Saletta ..." (A1) Mentre il Pirri riferendosi all'opera del Castelli: "Novum Seminarium Clericorum aedificium a fundamentis extruxit".(B12)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A1
RENF - Fonte	B12
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1710/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII

REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1711/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	assegnazione del sito
RENN - Notizia	L'ingresso del nuovo edificio era dalla via che dalla piazza del Duomo conduceva alla Porta del SS.Salvatore e che tuttora conserva la stessa denominazione. La Prima Sacra Visita di Mons. Papè del 1773 così descrive l'ingresso al palazzo: "... Avea allora detto Seminario la Porta affaccio il Campanile della Cattedrale, che oggi serve per porta falsa, vi era l'entrata, come purora esiste, pella quale a man destra si saliva per una scala di marmo alli saloni, li quali avevano le loro porte nella Galleria che pur anco esiste... Vi erano in suddetta entrata due Magazzini .., quello secondo oggi è chiuso al di dentro, ed aperto fuori, che si loca per Bottega..." (A1)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	1710/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	primo quarto
REVI - Data	1710/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Tra il 1736 e il 1758 Mons. Stella fa costruire l'ala settentrionale del Seminario con un grande atrio a gallerie col prospetto con portici a doppio ordine. La prima Sacra Visita di Mons. Papè del 1773 attesta tale ampliamento del Palazzo: "... Nel Tempo del fu Ill.mo e Rev.mo Mons. Stella, che governò questa chiesa e Diocesi nell'anno 17... per tutto il 17... fu accresciuto suddetto Seminario con un altro gran braccio, con la prospettiva di galleria con archi sopra e sotto, in faccia del Palazzo Vescovile, sotto vi vennero quattro Botteghe...; ... si vede un atrio quadrato con sue colonne di marmo e dal di sopra la galleria parimente in quadro. All'affaccio di suddetta Porta esteriore vi è un'altra interiore pella quale, per una commoda scala di marmo si sale sopra..." (A1) Ma di tali lavori è lo stesso Mons. Stella a dare una documentazione con la relazione della sua Sacra Visita "ad Limina" datata 27 Settembre 1747 al f.115V.: "Seminarium Clericorum, iuxta Sacri Concili Tridentini Sanctiones erectum, in ampliorem ac celeberrimam structuram erigi curavi..." (A2)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B3
RENF - Fonte	A1

RENF - Fonte	A3
RENF - Fonte	A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1736/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1747/09/27
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	prospetto principale
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Il prospetto principale fatto costruire da Mons. Stella fu progettato dall'architetto Giovan Biagio Amico, come dice lui stesso ne "L'Architetto pratico", nell'elenco delle sue opere pubblicato nel 1750. La notizia relativa anche alla realizzazione di questo prospetto è documentata da due atti notarili datati 26 Aprile e 3 Maggio 1744, del notaio Salerno Alberto di Mazara, che attestano l'oggligazione da parte del capomastro Francesco la Grassa di Mazara per la realizzazione di tutta la nuova fabbrica del seminario, secondo il disegno fatto dal Rev. mo Ciantro Dr. D.Giovanni Amico.
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1736/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1758/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	mutamento d'ingresso
RENN - Notizia	La realizzazione dell'ala Settentrionale del Palazzzo voluta da Mons. Stella comportò il mutamento dell'ingresso principale nel Palazzo, che fu trasferito su tale prospetto con affaccio su Piazza della Repubblica. Così attesta la prima Sacra Visita di Mons. Papè del 1773: "... vi fu situata la Porta dell'entrata nel mezo della facciata" (A1) Sulla porta principale si osserva ancora lo stemma del Vescovo Mons. Stella.
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A1

RENF - Fonte	ILS1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1741/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1758/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	generale
RENN - Notizia	L'ampliamento dell'edificio consentì un aumento del numero degli alunni e degli insegnamenti. Il Quinci sottolinea l'importanza dell'opera di Mons. Stella rispetto alla prima fondazione del Seminario: "Particolarmente per la parte didattica, limitata a principio e per circa un secolo quasi solo alla Grammatica, ad un pò di Dottrina cristiana ed al Canto, si nota uno sviluppo considerevole, dopo le prime spinte del Mons. Castelli e dei PP. Gesuiti, dando così adito ai giovani chierici di poter frequentare la Retorica e la Umanità (Belle Lettere) e le cattedre di Filosofia Teologia Scolastica e morale, Diritto Canonico e Civile. è lo stesso Mons. Stella nella relazione della sua Sacra Visita "Ad Limina" del 1747, che dà notizia della consistenza di tali riforme: "... Ubi primum vix triginta clericos inveni, octoginta circiter in ipso ... convivunt inter alumnos et convictores, humanioribus Lictoris, Philosophia, Theologia Scolastica ac morali, Gregorianoque Cantui incumbentes et demum lectores in utroque iure versatum ad edocendos iuvenes deputavi." (A2)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A2
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1744/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1758/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
	La prima Sacra Visita di Mons. U. Papè documenta un ampliamento dell'edificio sotto il governo vescovile di Mons. G.Palermo, pur senza una specificazione dei tempi di realizzazione né della consistenza di tale opera: "Nel governo poi dell'Ill.mo e Rev.mo Mons. D. Geronimo Palermo nell'anni 17 (...), che fu Vescovo sino all'anno 17 (...) in

RENN - Notizia	Palermo alla Giudicatura di Monarchia ed Apostolica Legazia, fu accresciuto detto Seminario con un altro quarto interiore che si perfezionò nel tempo." (A1) In termini più precisi si esprime il Quinci: "... Mons. Palermo completò l'ala settentrionale aggiungendovi nuove aule. Sistemò pare il piccolo ma artistico atrio retrostante costruito pure a portici. Quest'atrio è di forma trapezoidale... ha un giro di 16 archi a pieno centro sostenuti da colonne in tutto n. 20, che danno un vago aspetto al chiostro e all'ingresso interno del seminario, ove notasi, proprio al centro, un portale di pietra ad intaglio, che ha per coronamento lo stemma del vescovo Palermo" (B1) Lo stemma (ILS3) di cui parla il Quinci si osserva ancora oggi sul portale d'ingresso prospiciente sul chiostro. "Il magnifico lavoro fu eseguito sotto la direzione del Capomastro Gaetano La Grassa, come risulta da alcune apoche fatte in quegli anni presso notar Francesco Saverio Safina ed annotate nel Libro IV dell'Amministrazione degli effetti e beni del Ven.Seminario dei Chierici, che va fino al 1763"(B1) Lo stesso Mons. Palermo documenta la propria opera relativamente al Seminario nella relazione della sua Sacra Visita "ad Limina" datata 13 Agosto 1764: "Seminarium Clericorum in Cathedrali Civitate erectum jam a Praedecessoribus meis in ampliorem et meliorem formam reduxi." (A3)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A1
RENF - Fonte	A2
RENF - Fonte	ILS3
RENF - Fonte	A3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1759/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1764/08/13
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN - Riferimento	chiostro
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	"Il disegno del chiostro è dovuto a D. Antonio Tedeschi: si rileva da un documento esistente nell'Archivio del Seminario dove leggiamo ... che l'appalto dato per l'esecuzione di quel progetto abbracciava conglobalmente n. 12 colonne di Pietra Palazzo zoccoli, basi e capitelli, quattro pilastri, ambulatorio sulla galleria. Anche la scala di accesso al piano superiore fu fatta in quel tempo."
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1759/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1764/08/13
REVX - Validità	ante

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	generale

RENN - Notizia

L'ampliamento del Seminario ad opera di Mons. Palermo comportò un aumento del numero degli studenti, e l'aggiunta di alcuni insegnamenti, come egli stesso testimonia nella relazione della sua Sacra Visita "Ad Limina" datata 13 Agosto 1764: "... Magnus ... Clericorum numerus, centum ferme et viginti studia, quibus adolescentes instituuntur sunt: Grammatica, humaniores Litterae, Rectorica, Philosophia, Theologia cum moralis, tum Scholastica et dogmatica, Ius Canonicum et Civile, Cantus Gregorianus. His addidi Sacrarum Scripturam Lectionem..."

RENF - Fonte A3

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1759/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1764/08/13

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento

RENN - Notizia

In seguito alla soppressione dell'Ordine Gesuitico e della chiusura del Collegio di Mazara le scuole presenti in quell'Istituto, furono trasferite nel Seminario. Si impose dunque per questo edificio, la necessità di nuovi ampliamenti, che furono realizzati durante il vescovado di Michele Scavo, tra il 1767 e il 1771 "Relativamente all'ampliamento del Seminario, ricavasi la prova documentata dai libri contabili e precisamente dal L. VI, ove sono annotate le apoche dei pagamenti per le nuove fabbriche dell'istituto, fatte sotto il governo di M. Scavo... Le aule che in quegli anni dovettero completarsi sono probabilmente quelle che delimitano ad occidente il piano superiore dell'atrio e che ora sono intitolate a S. Giovanni, a S. Filippo ed a S. Tommaso. Risulterebbe ... che si fosse pensato allora a costruire una galleria o loggiato sui portici dell'atrio, in modo da mettere in comunicazione le stesse aule con quelle fatte costruire precedentemente dal vescovo Castelli, nel lato di levante del piano superiore, e dai vescovi Stella e Palermo nei lati opposti dell'atrio. Però il lavoro iniziato fu sospeso..."

RENF - Fonte B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1767/09/08
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1771/00/00
REVX - Validità	post
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	Il Quinci riportando le parole del Boglino da notizia di decorazioni interne al Seminario, durante i lavori commissionati da Michele Scavo: "Durante questa Sede capitolare fu migliorato il Seminario arcivescovile e decorato di elegante marmorea scala l'accesso al piano superiore".
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1767/09/08
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1771/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	La parte di palazzzo fatta costruire da Mons. G.Palermo fu perfezionata e decorata da Mons. Michele Scavo secondo la testimonianza della Sacra Visita di Ugone Papè del 1773: "... si perfezionò nel tempo dell'Ill.mo e Rev.mo Mons. Di Michele Scavo di felice ricordanza ... fu ornato con una nobilissima Cappella, fabbricata da fondamenti a figura ovale abellita con stucco finissimo e del più moderno, toccato d'oro di zecchino con pavimento di mattoni di Napoli. Vi è un solo altare col quadro di S. Giovanni Battista Titolare della medesima, ha la sua Sacristia anco troppo decente, è lunga canne 5, palmi 2 e larga canne 3 e palmi 4."(A1)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII

RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1767/09/08
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1771/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	"Mr. Scavo pensò anche a provvedere di una decente e comoda cappella il pio istituto, stante l'aumentato numero degli alunni e la chiusura della chiesa del Collegio e delle congregazioni ivi istituite e coltivate dai PP. Gesuiti. La nuova cappella fu costruita dal capomaestro La Grassa, quello stesso che costruì l'atrio e parte delle fabbriche adiacenti." Dal Libro VII (dell'Amministrazione del Seminario) si ricava che i lavori relativi furono eseguiti tra il 21 aprile dell'anno 1769 ed il 20 gennaio del 1771.
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1769/04/21
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1771/01/20
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	decorazione
RENN - Notizia	"La cappella fu stuccata, ed i lavori furono eseguiti dal maestro stuccatore don Giuseppe Russo da Castelvetrano, come risulta da un pagamento fattogli dal tesoriere del seminario il 10 Luglio 1771."
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1771/07/10
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1771/07/10
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** generale**RENN - Notizia** "Fra le sue cure pastorali il vescovo Papè pose in prima linea il miglioramento ed il maggiore sviluppo del seminario, in tutti i suoi lati: fabbriche, amministrazione, disciplina e studi, pietà e scienza..." (B1) "Nobiltà la biblioteca della Congregazione di Sacerdoti con molti libri di SS. Padri e Dottori della Chiesa, quali esistono presentemente nel Seminario" (B10) A lui si deve il riordinamento dell'archivio vescovile.**RENF - Fonte** B1**RENF - Fonte** B10**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1772/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** ultimo quarto**REVI - Data** 1791/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** ampliamento**RENN - Notizia** Ad attestare i lavori di abbellimento e di perfezionamento delle opere iniziate dai predecessori, realizzati durante il vescovado di Mons. Papè è la relazione della sua Sacra Visita datata 17 Gennaio 1778: "Seminarium Clericorum ... erectum a meis Praedecessoribus in decentiorem formam reduxi, eique de Mensa Beneficia univi Magnus ... Clericorum numerus ad centum fermi et triginta... Addidi magistros ..." (A4)**RENF - Fonte** A4**RENF - Fonte** B1**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** seconda metà**RELI - Data** 1772/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**REVI - Data** 1778/01/17**REVX - Validità** ante**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** stato della fabbrica

RENN - Notizia	"Nella relazione sullo stato del seminario nel 1775, si legge: << Vi sono presentemente in detto Seminario numero otto saloni capaci di centotrenta seminaristi comodamente>>. Sino al 1779, l'aumento del numero dei seminaristi fu lieve: al 1775 il seminario si trovava popolato da 138 alunni, come risulta dalla relazione ms. annessa agli atti della I sacra visita di M.r Pape'... Accresciutosi considerevolmente il numero delle richieste per l'ammissione dei chierici... nel fiorente collegio diocesano, il munifico vescovo dispose che un quarto del palazzo vescovile fosse destinato per abitazione di quei seminaristi che non potevano essere contenuti nel più vasto fabbricato del nuovo seminario... Il seminario propriamente detto e l'episcopio, come venne denominato il nuovo camerone, erano capaci di contenere più di 200 alunni..." (B1)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1775/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1779/00/00
REVX - Validità	ca
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	generale
RENN - Notizia	Dalla seconda metà del '700 e precisamente dopo l'espulsione dei Gesuiti, fino a tutto il secolo XVIII, il Seminario di Mazara fu per la Sicilia occidentale il più importante e frequentato istituto di studi, dato che fino ai primi del secolo XIX, e precisamente al 1805 quando fu istituita la R. Università degli Studi di Palermo, non esisteva in quest'area della Sicilia alcun istituto di studi superiori. E' documentato inoltre che il Seminario era frequentato dalla scolaresca laica che, compiuto il corso elementare, vi trovava un corso di istruzione completo.
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B4
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	chiusura
RENN - Notizia	Il Seminario durante l'anno 1837 rimase chiuso a causa del colera. L'avvenimento trova testimonianza nei libri amministrativi dell'Istituto.
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1837/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1837/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	"A causa dell'aumentato numero dei seminaristi, l'antica cappella di S. Giovanni non era più sufficiente, come poté esserlo quando fu costruita. La sua ubicazione, poi, la rendeva più adatta a dormitorio, come la contigua camera intitolata a S. Filippo e le altre di fronte (denominate S. Bonaventura e S. Vito). Non saranno mancate certamente altre plausibili ragioni per indurre... il vescovo a destinare quella cappella all'uso a cui ancora serve".
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1800/00/00
RELX - Validità	ante
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1800/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	Mons. La Torre fece "costruire di sana pianta la nuova cappella, molto più spaziosa ed artistica".
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1800/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1800/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	generale
RENN - Notizia	"Dal seminario gli alunni, che vi avevano compiuti gli studi letterari e scientifici, potevano avere l'ammissione alla Regia Università di Palermo, eretta nel 1805, senza sostenere alcun esame".
RENF - Fonte	B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1805/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1805/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENN - Notizia	Il Vescovo Scalabrini lasciò alla sua morte una somma in denaro per l'ampliamento del Seminario. Fu realizzato il cosiddetto Quarto di Mons. Scalabrini che corrisponde al prospetto Sud del Palazzo nei pressi dell'angolo Sud-Est. Tale prospetto presenta cinque balconi.
RENF - Fonte	B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	metà
RELI - Data	1844/00/00
RELX - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1844/00/00
REVX - Validità	post

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
	Divenuto Vescovo di Mazara Mons. Salimone si preoccupò, oltre che

di riformare gli studi del Seminario anche di ingrandire le fabbriche di questo edificio, con un nuovo quarto da destinare a sede di un nuovo Collegio di studi superiori, che intendeva istituire: "Fatta la visita di tutti i locali e trovato appena iniziato il cosiddetto Quarto di Mons. Scalabrini ... diede disposizione di terminarlo con le stesse somme lasciate all'uso dal benemerito suo predecessore. Così poterono essere completate le corsie denominate S.Luigi, S.Stanislao e S.Carlo Borromeo. Proseguendo poi a proprie spese la fabbrica della restante parte dell'ala meridionale dell'Istituto, prospiciente la via Molini ed il mare, edificò il cosiddetto Quarto dei piccoli ed il Quarto nuovo... vi si notano 5 balconi simmetrici a quelli del Quarto dello Scalabrini, ed una loggetta con due grandi archi."

RENN - Notizia

RENF - Fonte

B1

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

RELF - Frazione di secolo

metà

RELI - Data

1845/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVF - Frazione di secolo

metà

REVI - Data

1858/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

chiusura

RENN - Notizia

Il seminario fu chiuso "per disposizione del Governo, in base ai RR. Decreti 1 settembre 1865 n. 2506 e 23 dicembre 1865 e con la ministeriale 6 maggio 1866... Pare che l'unico motivo apparente del deprecato provvedimento sia stata l'opposizione del vescovo e del rettore ad un'ispezione governativa al pio istituto ordinata dal Ministro della Pubblica Istruzione del tempo secondo la facoltà dello Stato" (B1).

RENF - Fonte

B1

RENF - Fonte

B8

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIX

RELF - Frazione di secolo

terzo quarto

RELI - Data

1865/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIX

REVF - Frazione di secolo

terzo quarto

REVI - Data

1866/05/06

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

riapertura

RENN - Notizia

Il seminario fu riaperto nel novembre del 1871.

RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1871/11/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1871/11/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	indoratura
RENN - Notizia	Fra i lavori commissionati da Quattrocchi vanno menzionati i lavori a stucco e di indoratura riguardanti la Cappella del Seminario, in particolare la volta, opera di artisti di Mazzarino.
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1896/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1903/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Nella parte dell'edificio fatta costruire da Mons. Scalabrini dal 1896 al 1907 ebbe sede l'antico convitto vescovile SS. Salvatore; negli anni 1922 e '23 il convitto denominato Conte Ruggero; per parecchi anni vi furono alloggiati gli uffici del Comune. Dal 1927 tornò ad avervi sede il Convitto vescovile che fu riaperto. Delle prime aule originariamente adibite a dormitori dei seminaristi, che portavano rispettivamente il nome di S.Luigi Gonzaga, S.Stanislao Koska e S.Carlo Borromeo la prima servì anche da cappella del convitto. L'aula che la precede è stata sempre destinata a direzione del convitto.
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1896/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX

REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1927/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	abbellimento
RENN - Notizia	Durante il Vescovado di Mons. G. Quattrocchi il Seminario fu ampliato ancora per accogliere nuovi seminaristi. "Si dovettero aprire nuove camere nel Quarto di Mons. Salomone e, non bastando nemmeno queste, il vescovo pensò di costruire fin dalle fondamenta... l'ala occidentale del seminario, congiungendo così il quarto di Mons. Salomone col fabbricato antico di Mons. Stella. (...) Spese la somma di ben 80000 lire. Non contento ... di aver costruito il nuovo corridoio con cinque spaziose aule, volle anche aggiungervi un piano di sovraelevazione, con diverse stanze per l'alloggio dei superiori e professori del seminario e parte come foresteria (per i sacerdoti missionari in viaggio) (...) Anche il rimanente fabbricato dell'Istituto venne migliorato con restauri e lavori di sistemazione e di adattamento, pavimentazione e decorazioni." (A1) Alla morte del Quattrocchi fu posta in sua memoria una lapide in marmo in fondo al corridoio del Seminario.(ILS6)
RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	A1
RENF - Fonte	ILS6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1896/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1903/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	cappella
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	"E' questa di forma ovale, un pò oblunga; in ciascuno dei lati principali fu incavato un altare. L'altare maggiore fu dedicato, nel 1800, al Sacro Cuore di Gesù, raffigurato in un grande quadro ad olio (...). La volta presenta la forma d'un ottagono irregolare, alquanto concava. Le dimensioni approssimative della... cappella sono: lunghezza m. 15; larghezza massima m. 10; altezza m. 11".
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	secondo quarto
RELI - Data	1933/00/00
RELX - Validità	ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	secondo quarto
REVI - Data	1933/00/00
REVX - Validità	ca

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fondazione

RENN - Notizia

In molti documenti si stabilisce la data di fondazione del Seminario nel 1579, "come si legge nella sacra Visita del Vesc. B. Castelli, ovvero nell'anno 1580, come riferiscono nei loro atti i regi visitatori Filippo Giordi (<>) ed Angelo De Ciochis e come asserisce anche il Pirri (B12)..." In realtà esso sorse qualche anno dopo, infatti "né in seguito al decreto del 20 luglio 1579, né nei due anni appresso, il seminario voluto dal tridentino fu eretto in Mazara come si doveva, tanto che il regio visitatore M.r Francesco del Pozzo, venuto a Mazara nel 1583, pur avendo trovato il Collegio dei fanciulli o Seminario in certa maniera (quodammodo) iniziato dal vescovo del tempo, ordinò ch'esso fosse eretto secondo le norme del Decreto del S. Concilio Tridentino, che il re cattolico comandava fosse eseguito puntualmente" (B1)

RENF - Fonte	B1
RENF - Fonte	B12

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1579/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1580/00/00
REVX - Validità	post

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	edificazione

RENN - Notizia

La Visita ad Sacra Limina di Mons. La Cava datata 27 Marzo 1606 riguardo al Seminario dei Chierici Di Mazara così si esprime: "Adest etiam Seminarium puerorum erectum, sed nondum edificatum".

RENF - Fonte	B13
---------------------	-----

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1606/03/27

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1606/03/27
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	"Vi sono presentemente in detto Seminario numero otto Saloni capaci di centotrenta seminaristi comodamente. Vi sono due Salette nella prima che è situata a mano sinistra allora che s'entra sopra detto Seminario, la quale serve pella ripetizione di rispettivi studenti, sendoci nella medesima la sua Cattedretta per il rispettivo Lettore, e li sedili a muro pelli riferiti Studenti. L'atra introduce con diverse porte, nella galleria interiore, nella Camera del Ministro economico, e nella anticappella nella quale vi sono altre due porte, che introducono nelli Saloni del Seminario antico. Siccome nella prima descritta saletta vi è anco una piccola porta che si va' nelli saloni del Seminario nuovo. Vi sono inoltre quattro camere Camere, cioè quella del Rettore che ha la sua anticamera, e due Camerini segreti, quella del D Ministro ... altra per il secondo P. Ministro, e la quarta per un Lettore, che dimora in Seminario. Nel chiostro vi sono cinque stanze, che oggi sono per uso delle scuole... Il rifittorio a proporzione dell'attuale grandezza e capacità del Seminario, è anco ingrandito, ed accresciuto, ha la sua comunicazione colla cucina egualmente allargata, ove vi è il comodo d'un cortile per la legna ed archi, ha il suo riposto ed il pozzo oltre d'un'altra cisterna ..." (A1)
RENF - Fonte	A1
RENF - Fonte	B1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1773/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1773/00/00
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+3
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Il complesso architettonico occupa un'area di 3700 mq circa, ha subito nel tempo continui ampliamenti sino a raggiungere la dimensione attuale. I muri portanti sono di notevole spessore che variano al piano terra da 50 cm a m 1.30 circa al piano nobile da 30 cm a m 1.15. Le strutture orizzontali al piano terra sono delle volte reali, mentre al piano nobile in parte sono in travature lignee e le volte sono

incannucciate. Gli orizzontamenti dei porticati sono costituiti da una serie di volte a crociera scandite alternativamente da catene metalliche.

ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

ISSU - Ubicazione chiostro

ISST - Tipo colonna

ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

ISSU - Ubicazione chiostro

ISST - Tipo pilastro d'angolo

ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

ISSU - Ubicazione portico prospetto nord-est e sud-est

ISST - Tipo pilastro

ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

ISSU - Ubicazione piano terra corpo nord-ovest lato ovest

ISST - Tipo pilastro

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte piano terra

PNT - PIANTA

PNTS - Schema irregolare

PNTF - Forma poligonale

PNTE - Dati icnografici significativi vestibolo

PNTE - Dati icnografici significativi chiostro

PNTE - Dati icnografici significativi cortile

PNTE - Dati icnografici significativi infilata di sale

PNTE - Dati icnografici significativi scalone

PNTE - Dati icnografici significativi scale

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte primo piano

PNT - PIANTA

PNTS - Schema irregolare

PNTF - Forma poligonale

PNTE - Dati icnografici significativi cappella

PNTE - Dati icnografici significativi chiostro

PNTE - Dati icnografici significativi cortile

PNTE - Dati icnografici significativi infilata di sale

PNTE - Dati icnografici

significativi	scalone
PNTE - Dati icnografici significativi	scale
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	il bene catalogato si imposta su un banco di calcarenite, debolmente cementata, di potenza variabile da 1 a 2 metri; a sua volta questa poggia su arenarie giallastre
FNS - STRUTTURE	
FNSU - Ubicazione	primaria
FNST - Tipo	continua
FNSQ - Qualificazione del tipo	continua
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile
FNSM - Materiali	calcarenite compatta
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	muri perimetrali
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a conci squadrati
SVCM - Materiali	calcarenite
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	portico prospetto nord-est/ portico prospetto sud-est/ chiostro/ primo piano corridoio/ piano terra corp o nord-ovest lato ovest deposito
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	continua
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SOES - Specificazioni tecniche	con malta
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	piano terra scalone/ piano terra angolo est scala
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta composta
SOFF - Forma	a botte
SOFQ - Qualificazione della forma	a pianta C
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura

SOES - Specificazioni tecniche	con malta
---------------------------------------	-----------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	piano terra corpo sud-ovest estremità ovest
-------------------------	---

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
----------------------	-------

SOFF - Forma	a botte lunettata
---------------------	-------------------

SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
--	--------------

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera volta
---------------------------	--------------

SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
-----------------------------------	----------

SOES - Specificazioni tecniche	blocchi di calcarenite incastrati
---------------------------------------	-----------------------------------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	piano terra corpo nord-est lato nord/ piano terra corpo nord-ovest estremità sud
-------------------------	--

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
----------------------	-------

SOFF - Forma	a botte
---------------------	---------

SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
--	--------------

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intera volta
---------------------------	--------------

SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
-----------------------------------	----------

SOES - Specificazioni tecniche	con malta
---------------------------------------	-----------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	primo piano corpo sud-ovest lato sud/ primo piano corpo nord-ovest centro/ primo piano corpo nord-est
-------------------------	---

SOF - TIPO

SOFG - Genere	solaio
----------------------	--------

SOFF - Forma	piano
---------------------	-------

SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
--	--------------

SOE - STRUTTURA

SOER - Riferimento	intero solaio
---------------------------	---------------

SOEC - Tecnica costruttiva	incannucciato
-----------------------------------	---------------

SOES - Specificazioni tecniche	canne legate
---------------------------------------	--------------

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	piano terra corpo nord-est vestibolo/ piano terra corpo nord-ovest centro/ primo piano corpo nord-ovest lato nord/ primo piano cappella
-------------------------	---

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
----------------------	-------

SOFF - Forma	a schifo
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intero solaio
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	primo piano
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a schifo
SOFQ - Qualificazione della forma	rettangolare
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	muratura
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo sud-ovest
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a terrazza
CPFF - Forma	a pianta rettangolare
CPFQ - Qualificazione della forma	calpestabile
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	solaio
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	mattoni
CPMQ - Qualificazione del tipo	quadrangolari
CPMM - Materiali	cotto
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	corpo nord-est
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a terrazza
CPFF - Forma	a pianta rettangolare
CPFQ - Qualificazione della forma	calpestabile
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	solaio
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera

CPMT - Tipo	mattoni
CPMQ - Qualificazione del tipo	quadrangolari
CPMM - Materiali	cotto
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	porticato primo piano corpo nord-est/ chiostro primo piano/ porticato corpo sud-est primo piano
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a terrazza
CPFF - Forma	piana
CPFQ - Qualificazione della forma	calpestabile
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	soffitto
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	lastre
CPMQ - Qualificazione del tipo	quadrate
CPMM - Materiali	calcare compatto microcristallino
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a due falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a livelli diversi
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera
CPCT - Struttura primaria	travatura
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera
CPMT - Tipo	eternit
CPMQ - Qualificazione del tipo	ondulati
CPMM - Materiali	cemento
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	piano terra
SCLG - Genere	scalone
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente al lato sud del chiostro

SCLF - Forma planimetrica	a tre rampe perpendicolari
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	muratura su volte a botte
SCSM - Materiali	calcare compatto
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	corpo sud-est angolo est
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	secondaria
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	angolare
SCLF - Forma planimetrica	a più rampe irregolari
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	tra muri
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	primo piano
SCLG - Genere	scaletta
SCLO - Categoria	secondaria
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente al lato nord del cortile
SCLF - Forma planimetrica	a più rampe irregolari
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	su putrelle
SCSM - Materiali	ferro
SCSM - Materiali	pietra calcarea
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	piano terra corpo sud-est lato sud
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	secondaria
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	adiacente al corpo sud-ovest
SCLF - Forma planimetrica	a due rampe
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSR - Riferimento	intera struttura
SCST - Tipo	tra muri
SCSM - Materiali	calcare brecciato cementato

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	p. t. loggiato del chiostro
PVMG - Genere	ammattonato
PVMS - Schema del disegno	a riquadri

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	p. 1
PVMG - Genere	ammattonato
PVMS - Schema del disegno	a motivi geometrici
PVMS - Schema del disegno	a reticolo poligonale
PVMS - Schema del disegno	a riquadri

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione	terrazza e Cortile
PVMG - Genere	ammattonato
PVMS - Schema del disegno	a riquadri

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	portale principale
DECT - Tipo	sistema di incorniciatura
DECQ - Qualificazione del tipo	a disegno mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	con stemma
DECM - Materiali	calcarenite giallastra fossilifera

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	chiostro prospetto sud-ovest centro
DECL - Collocazione	portale
DECT - Tipo	sistema di incorniciatura
DECQ - Qualificazione del tipo	a disegno mistilineo
DECM - Materiali	calcarenite giallastra fossilifera

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	chiostro primo livello
DECL - Collocazione	pennacchi d'imposta
DECT - Tipo	fregio
DECQ - Qualificazione del tipo	a conchiglia
DECQ - Qualificazione del tipo	con volutine
DECM - Materiali	calcarenite

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	chiostro primo livello
DECL - Collocazione	chiave dell'arco
DECT - Tipo	fregio

DECQ - Qualificazione del tipo	zoomorfico
DECM - Materiali	calcarenite giallastra fossilifera
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto sud-est lato est
DECL - Collocazione	portale principale
DECT - Tipo	sistema di volute
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi fogliati
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	cappella
DECL - Collocazione	ordine unico
DECT - Tipo	rivestimento parietale
DECQ - Qualificazione del tipo	con fregi floreali
DECM - Materiali	stucco con dorature
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	cappella
DECL - Collocazione	volta
DECT - Tipo	specchiature
DECQ - Qualificazione del tipo	rappresentazioni sacre
DECM - Materiali	stucco con dorature
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	cappella
DECL - Collocazione	portale
DECT - Tipo	sistema di incorniciatura
DECQ - Qualificazione del tipo	con emblema
DECQ - Qualificazione del tipo	con putti
DECM - Materiali	gesso
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale, I livello, portale principale
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	vescovile, di Mons. Stella
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	calcarenite
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	chostro, prospetto sud-est I livello
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	commemorativa

LSII - Trascrizione testo	NEL XXV DEL FAUSTO INGRESSO/ IN QUESTA STORICA SEDE/ DEL PASTORE MUNIFICO E SAPIENTE/ MONS. D. NICOLÒ M. AUDINO/ IL SEMINARIO RICORDA E TRAMANDA AI POSTERI/ I NOMI DEGLI ALUNNI/ CANGEMI FRANCESCO DA SALEMI/ FIORITO MICHELE DA MARSALA/ LOMBARDO SEBASTIANO DA ALCAMO/ RIZZUTO GIUSEPPE DA SALEMI/ CHE LE SPERANZE DEL SACERDOZIO/ IMMOLARONO GENEROSI PER LA PATRIA/ NELLA GUERRA DELLA COMPIUTA UNITÀ/ XXV NOV. MCMXXVIII "Pro aris et focis certavimus"
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	calcare
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	chostro, prospetto sud-ovest, portale
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	vescovile, di Mons. Palermo
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	calcarenite
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, portale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	DOMUS DEI ET PORTA COELI
LSIC - Tecnica	dipinta
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, prospetto sud-est, arco
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	vescovile
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	angolo ovest, primo piano, corridoio, arco sud-ovest
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	commemorativa
LSII - Trascrizione testo	CAJETANUS QUATTROCCHI/ ANTISTES/ AN. MDCCCXCIX/ NOVIS. HISCE. AEDIBUS/ SEMINARIUM. DITAVIT/ ALUNNI. GRATO. ANIMO/ H. L. PP. AN. MCM.
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale lato nord, II livello
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	vescovile, di Mons. Valenti
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	calcare
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	

LSIU - Ubicazione	prospetto principale lato nord, I livello
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	celebrativa
LSII - Trascrizione testo	D.O.M./ FOELICIBUS PHILIPPI IIII REGIS AUSPICIIS/ D. FRANCISCO FERNANDEZ DE LA CUEVA/ ALBURQUERQUAE DUCE SICILIAE (PER) REGE/ AINMARAM AQUAM SEPTIMO HINC LAPIDE POST NOVEM/ ANNOS IN URBEM IMPENDIO NON PARVO DUCTAM/ LUCIANUS DE ELIA ET RUBEIS VINCENTIUS LO BURGIO ET BLAN/CO IOSEPH BIANCO E PONTE IO(ANNES) PETRUS DE ADAMO I.I.P.P./ FABIUS BIANCO D. CONSTANTINUS LEOPHANTI ET D. HIERONYM (US) CUSA DEPUTATI OPTANTIBUS CIVIBUS EXHIBUERE MDCXXIX
LSIC - Tecnica	scolpita/o
LSIM - Materiali	calcare
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, volta lato sud
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	ET QUID VOLO NISI UT ACCENDATUR ?
LSIC - Tecnica	dipinta
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, volta lato ovest, cartiglio
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	O(R)ES MEAE VOCEM MEAM
LSIC - Tecnica	dipinta
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, volta lato nord, cartiglio e decorazione
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	EGO SUM PASTOR BONUS" "SPOR
LSIC - Tecnica	dipinta
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, volta lato est, cartiglio e decorazione
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	IGNEM VENI MITTERE IN TERRAM" "INRI
LSIC - Tecnica	dipinta
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella prospetto nord-ovest, al di sopra della finestra
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	data

LSII - Trascrizione testo	31 DIC. 1901
LSIC - Tecnica	dipinta
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, prospetto nord-est lato est, decorazione
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	S. TOMMASO D'AQUINO
LSIC - Tecnica	a rilievo
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella prospetto nord-est lato nord, decorazione
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	S. LUIGI GONZAGA
LSIC - Tecnica	a rilievo
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, prospetto sud-ovest lato sud, decorazione
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	S. ALFONSO MARIA DE LIGUORI
LSIC - Tecnica	a rilievo
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	corpo sud-est, primo piano, cappella, prospetto sud-ovest lato ovest, decorazione
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	religiosa
LSII - Trascrizione testo	S. CARLO BORROMEO
LSIC - Tecnica	a rilievo
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale lato nord, II livello
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	celebrativa
LSII - Trascrizione testo	ACQUE DI M. VESCOVO CARMELO VALENTI/ NEL 1877/ QUANDO DI ACQUE ERA SUPREMO IL BISOGNO/ LA MUNIFICENZA DEL BENEMERITO PRELATO/ A PUBBLICO BENEFICIO/ LA DIVIZIE DI DUE SORGENTI CONDUSSE/ IL CONSIGLIO COMUNALE/ AL NOME DI LUI BATTEZZANDOLE/ QUESTA MEMORIA DI PLAUDENTE RICONOSCENZA COLLOCÒ

LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	calcare
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale, porticato ala nord
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	religiosa commemorativa
LSII - Trascrizione testo	D. O. M./ BEATISSIMAM GLORIOSISSI/MAMQUE. SEMPER. VIRGINEM/ DEI. GENITRICEM. MARIAM. AN/TIPHONA. SALVE. REGINA. SALU/ TANTIBUS. DEPRECANTIBUSQUE/ ... BARTHOLOMAEO. CASTELLI. SELI/ NUNTIO PRAESULE. VERA. DE IN.../GENTIA. DATO S.XL. DIES. CONC.../ UE. CONFIRMAVIT. X. KALEND.../...ILES...A. R. S MDCCLXXVII SU/ ... US. IV. HUGO. PAP(E)'/ ... EPISC(OP)US ...
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	calcare
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale lato est
LSIG - Genere	stemma
LSIT - Tipo	vescovile, di Mons. La Cava
LSII - Trascrizione testo	BONUM DE SUR...
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei basamento piano terra/ portico nord est
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	decoesionamento/ Microrganismi/ Incrostazioni nere
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaco di rivestimento portico/ prospetto nord est
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di intonaco/ Decoesionamento
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei prospetto principale Lato nord
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di materiale/ Microrganismi/ Incrostazioni
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaco paramento esterno prospetto principale lato Est
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STCO - Indicazioni specifiche	incrostazioni
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	basamento prospetto Sud Ovest
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di intonaco/ Alveolizzazione
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaco di rivestimento prospetto Sud Est
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di intonaco.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramento esterno prospetto Nord Ovest
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	umidità
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	colonne chiostro
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Decoesionamento/ Distacco di materiale lapideo/ Depositi superficiali/ Muffe.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	materiali lapidei trabeazione chiostro
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Depositi superficiali/ Vegetazione/ Distacco di materiale
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaco basamento prospetto Sud Est/ Androne
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Distacco di intonaco.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	scalone chiostro lato Sud Ovest/ Androne

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	sconnessione/ scagliatura.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud Ovest
RSTI - Data inizio	1950/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Consolidamento delle volte reali al piano terra e delle volte incannucciate al primo piano. Al primo piano nel lato sud è stato demolito e ricostruito il soffitto dell'aula magna, realizzato in canne e gesso; considerando l'ampia luce dell'orizzontamento, nella parte centrale sono stati creati dei pilastri con sovrastante trave in cemento armato.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Est/ corpo Sud-Ovest
RSTI - Data inizio	1971/02/00
RSTF - Data fine	1975/00/00
RSTT - Tipo di intervento	E' stata effettuata una ristrutturazione delle pareti sostituendo i conci di calcarenite ormai corrosi, con dei mattoni di cotto rosso. E' stata usata la tecnica del cuci e scuci.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Est/ corpo Sud-Ovest
RSTI - Data inizio	1971/02/00
RSTF - Data fine	1975/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Sono stati demoliti alcuni solai lignei e ricostruiti in latero-cemento.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto Sud-Est/ prospetto Sud-Ovest/ prospetto Nord-Ovest/ prospetto Nord-Est/ chiostro
RSTI - Data inizio	1971/02/00
RSTF - Data fine	1975/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Sono stati rifatti tutti gli intonaci dell'edificio esterni ed alcuni interni.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	piano terra/primo piano
RSTI - Data inizio	1971/02/00
RSTF - Data fine	1975/00/00
RSTT - Tipo di intervento	Sono stati restaurati sia gli infissi lignei esterni (pino del Volga), sia quelli interni (tamburati in abete).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto Nord-Est/ chiostro
RSTI - Data inizio	1971/02/00
RSTF - Data fine	1975/00/00

RSTT - Tipo di intervento	E' stato attuato il restauro del prospetto nord-est del monumento e dei vari prospetti del chiostro. I lavori attuati nel chiostro, oltre al rifacimento degli intonaci, sono stati il completamento e relativa pulizia delle balaustre, modanature e transenne.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	cortile prospetto Sud-Ovest
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1988/01/20
RSTT - Tipo di intervento	E' stato demolito un corpo servizi igienici realizzato negli anni 50 dal Genio Civile. Si trattava di una superfetazione che, riversando in pessime condizioni statiche, rovinava l'insieme architettonico del cortile.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud Ovest
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1988/01/20
RSTT - Tipo di intervento	A seguito degli eventi sismici del 1981 il Seminario vescovile ha subito gravissimi danni, soprattutto nel corpo sud-ovest prospiciente la via Tortorici in cui sono stati riscontrati deformazioni e sconnessioni; a tal proposito l'intervento ha mirato al consolidamento tramite realizzazione di cordoli in c.a. posti sulla sommità delle murature portanti al fine di raccordare tutti i setti murari. Inoltre sono stati eseguiti degli interventi localizzati su lesioni e murature sconnesse a mezzo di perforazioni armate e successive iniezioni di malte reoplastiche a pressione, nonché il trattamento di preconsolidamento a mezzo di iniezioni a bassa pressione di malte antiritiro. Il ripristino delle superfici murarie in conci di tufo è stato attuato con la sostruzione delle stesse attraverso la tecnica del cucì e scucì, mentre un tratto del prospetto su via Tortorici è stato dismesso e successivamente ricollocato al fine di eliminare la eccessiva deformazione venutasi a creare. E' chiaro che le pareti interessate dagli interventi sopradescritti sono state sottoposte allo scrostamento e successivo rifacimento degli intonaci.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud Ovest
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1988/01/20
RSTT - Tipo di intervento	Alcuni solai lignei sono stati sostituiti con solai in c.a. e laterizi; allo scopo di realizzare un setto orizzontale di irrigidimento e per meglio ammorsare, con cordoli a coda di rondine, le murature circostanti. Sono stati consolidati alcuni solai in c.a. e laterizi (eseguiti negli anni 50 durante i restauri del Genio Civile) in cui era evidente l'ossidazione dei ferri delle armature. Le volte reali del piano terra invece, sono state consolidate a mezzo di zeppatura delle lesioni, sull'estradosso è stata sistemata la rete elettrosaldata con sovrastante getto in c.a.; mentre le volte incannucciate del piano nobile, sono state consolidate a mezzo di rete zincata, posta sull'estradosso, e successivo getto di malta gessosa.
RST - RESTAURI	

RSTR - Riferimento alla parte	cappella
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1988/01/20
RSTT - Tipo di intervento	La volta della cappella, in canne e gesso, è stata consolidata attraverso una rete zincata posta sull'estradosso con successivo getto in malta di gesso.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1988/01/20
RSTT - Tipo di intervento	La fabbrica è stata sottoposta ad una revisione totale delle coperture mediante smonto e successiva ricollocazione del manto di tegole, previo consolidamento delle parti lignee e posa di lastre ondulate in fibrocemento e sovrastante manto di tegole per una perfetta disciplina delle acque meteoriche.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	chioso
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	c
RSTT - Tipo di intervento	Sono intervenuti tramite la posa di tiranterie metalliche atte a contrastare e modificare la composizione degli sforzi e delle spinte su taluni punti particolarmente critici della struttura. Inoltre il chioso è stato sottoposto allo smonto delle colonne e successivo rimontaggio previo consolidamento delle fondazioni e con l'uso di particolari puntellamenti per permettere l'operazione.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	primo piano
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1986/02/05
RSTT - Tipo di intervento	La pavimentazione del piano nobile è stata totalmente sostituita con lastre quadrangolari di marmo bianco di Carrara e marmo grigio di Billiemi.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud Ovest
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1986/02/05
RSTT - Tipo di intervento	Sono state attuate delle opere di consolidamento alle fondazioni nei punti in cui si manifestavano dei cedimenti.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	pimo piano corpo Sud-Ovest lato Ovest
RSTI - Data inizio	1986/02/05
RSTF - Data fine	1986/02/05

RSTT - Tipo di intervento	Sono stati demoliti alcuni tramezzi di epoca recente, al fine di restituire planimetricamente la spazialità originaria alla fabbrica. In particolar modo nel lato ovest del corpo analizzato l'assialità dei corridoi era celata da tramezzi, realizzati durante i restauri degli anni 50, al fine di ottenere degli ambienti destinati a deposito; la loro demolizione ha restituito il disegno originario.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Ovest/ piano terra
RSTI - Data inizio	1991/01/07
RSTT - Tipo di intervento	Durante i restauri in corso abbiamo notato che l'intonaco delle pareti è stato rimosso ed alcune parti della muratura sono state consolidate. Specificatamente nell'angolo sud, adiacente al corpo scala di accesso al piano nobile, è stata creata una struttura ad arco in c.a. per controbilanciare le spinte dei muri.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Ovest/ piano terra
RSTI - Data inizio	1991/01/07
RSTT - Tipo di intervento	Il pavimento è stato dismesso a causa dei lavori in corso.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	primo piano/ corpo Nord Est/ corridoio
RSTT - Tipo di intervento	Consolidamento delle volte dell'ingresso del primo piano tramite tiranti in ferro.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	primo piano/ portico Nord Est/ portico Sud Est
RSTT - Tipo di intervento	Sono state consolidate le volte a crociera dei portici tramite tirantatura con catene in ferro ancorate alla muratura con piastre metalliche.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Est piano terra
USAD - Uso	negozi, circolo ricreativo
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Est primo piano
USAD - Uso	biblioteca, sala schedari, archivio storico
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo Nord-Est piano terra
USAD - Uso	negozi, attività ricreative
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	corpo Nord-Est primo piano
USAD - Uso	refettorio

USA - USO ATTUALE**USAR - Riferimento alla parte**

corpo Sud-Ovest piano terra

USAD - Uso

lavori in corso

USA - USO ATTUALE**USAR - Riferimento alla parte**

corpo Sud-Ovest primo piano

USAD - Uso

aule

USA - USO ATTUALE**USAR - Riferimento alla parte**

corpo Nord-Ovest piano terra

USAD - Uso

cantina, deposito

USA - USO ATTUALE**USAR - Riferimento alla parte**

corpo Nord-Ovest primo piano

USAD - Uso

alloggi dei chierici e del Rettore, sala lettura, cucina, attività ricreative

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla parte**

corpo Sud-Est

USOD - Uso

alloggio dei Chierici

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla parte**

corpo Sud-Est piano terra

USOD - Uso

officine

USOD - Uso

refettorio

USOD - Uso

cucina

USOD - Uso

dispensa

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla parte**

corpo Sud-Est primo piano

USOD - Uso

alloggio dei Chierici

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla parte**

corpo Sud-Ovest piano terra

USOD - Uso

officine

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla parte**

corpo Nord-Est piano terra

USOD - Uso

officine

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla parte**

corpo Nord-Est primo piano

USOD - Uso

alloggi del Clero

USO - USO STORICO**USOR - Riferimento alla**

parte	corpo Sud-Ovest piano terra
USOD - Uso	cucina
USOD - Uso	dispensa
USOD - Uso	refettorio
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	corpo Sud-Ovest primo piano
USOD - Uso	aule
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	corpo Nord-Ovest piano terra
USOD - Uso	cantina
USOD - Uso	deposito
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	corpo Nord-Ovest primo piano
USOD - Uso	alloggi dei chierici e del clero
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Curia Vescovile di Acireale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1089/1939, art. 1)
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	Piano regolatore generale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_200
FTAT - Note	volumetria generale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990

FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_201
FTAT - Note	esterno - prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_202
FTAT - Note	volumetria generale
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_203
FTAT - Note	chiodro - prospetto sud est - degrado
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_205
FTAT - Note	interno - corpo nord ovest lato ovest - piano terra
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990

FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_207
FTAT - Note	interno - primo piano - cappella lato sud est
FTAF - Formato	jpeg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Progetto Barocco 2
FTAD - Data	1990
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'inventario, catalogazione e documentazione
FTAC - Collocazione	Archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900115126_218
FTAT - Note	esterno - prospetto principale - porticato
FTAF - Formato	jpeg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Prima Sacra Visita di Mons. Ugone Papè
FNTD - Data	1773/04/14
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 34/4/7 ff. 248R.-255R.
FNTI - Codice identificativo	CA1151260A1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Privilegi II
FNTD - Data	1747/09/27
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 36/2/10, ff. 115R-125R.
FNTI - Codice identificativo	CA1151260A2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Privilegi III
FNTD - Data	1764/08/13
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP) Archivio Storico Diocesano
FNTS - Posizione	Vol. 36/2/11
FNTI - Codice identificativo	CA1151260A3
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	manoscritto
FNTT - Denominazione	Privilegi II
FNTD - Data	1778/01/17
FNTN - Nome archivio	Mazara (TP), Archivio Storico Diocesano

FNTS - Posizione	Vol. 36/2/10 ff. 350R.-355V.
FNTI - Codice identificativo	CA1151260A4
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	dattiloscritto
FNTT - Denominazione	Progetto di Restauro e consolidamento del Seminario Vescovile di Mazara del Vallo TP.
FNTD - Data	1974/02/08
FNTN - Nome archivio	Trapani, Sovrintendenza BB.CC.AA.- Sez. Beni Architettonici
FNTS - Posizione	-
FNTI - Codice identificativo	CA1151260A5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pirri Rocco
BIBD - Anno di edizione	1733
BIBH - Sigla per citazione	CB000313
BIBN - V., pp., nn.	pp. 866
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Amico G. B.
BIBD - Anno di edizione	1750
BIBH - Sigla per citazione	CB000259
BIBN - V., pp., nn.	p. 151
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Safina P.
BIBD - Anno di edizione	1900
BIBH - Sigla per citazione	CB000253
BIBN - V., pp., nn.	pp. 97-100
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferrigno G. B.
BIBD - Anno di edizione	1925
BIBH - Sigla per citazione	CB000260
BIBN - V., pp., nn.	pp. 1-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Napoli F.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	CB000254
BIBN - V., pp., nn.	p. 79
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Napoli F.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	CB000255
BIBN - V., pp., nn.	p. 184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quinci G. B.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	CB000257
BIBN - V., pp., nn.	pp. 679
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellafiore Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	CB000204
BIBN - V., pp., nn.	p. 315
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Nicastro G.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	CB000261
BIBN - V., pp., nn.	pp. 268
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Torre A.
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBH - Sigla per citazione	CB000278
BIBN - V., pp., nn.	pp. 63-70
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 75-84
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Agrusa, Girolama
CMPN - Nome	Andriolo, Fausto
CMPN - Nome	Cannella, Antonio
CMPN - Nome	Impastato, Angela Maria
CMPN - Nome	Lo Presti, Maria Gabriella

CMPN - Nome	Lo Presti, Patrizia
CMPN - Nome	Marchese, Vincenzo
CMPN - Nome	Pantina, Antonino
CMPN - Nome	Pizzo, Maria Nicolina
CMPN - Nome	Rizzo, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lexon s.p.a. Legge 29 ottobre 1987, n.449
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Andriolo, Fausto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Andriolo, Fausto
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Giuliano, Selima Giorgia